

**RISPOSTA DI ENEL AL
DOCUMENTO PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE
1 Giugno 2005**

**RICOGNIZIONE IN MATERIA DI REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI DI
COMPRAVENDITA DI ENERGIA ELETTRICA, NONCHE' DI DIRITTI ED OBBLIGHI
CONNESSI CON L'ESECUZIONE DI TALI CONTRATTI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO
DI DISPACCIAMENTO**

Il presente documento contiene le osservazioni e i commenti di Enel al documento di ricognizione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) *“Ricognizione in materia di registrazione dei contratti di compravendita di energia elettrica, nonché di diritti ed obblighi connessi con l'esecuzione di tali contratti nell'ambito del servizio di dispacciamento”* del 1 giugno 2005.

Osservazioni generali

Garanzie finanziarie e obbligazioni pecuniarie

Come la stessa Autorità evidenzia al punto 2 del documento, è stato già istituito uno specifico gruppo di lavoro la cui finalità è di elaborare una proposta integrata di disciplina delle garanzie e delle obbligazioni pecuniarie. Le osservazioni di dettaglio su questo specifico aspetto possono quindi essere rinviate all'atto della pubblicazione per consultazione della proposta. In termini generali si ritiene comunque opportuno evidenziare quanto segue:

- le garanzie finanziarie attualmente messe in atto da GME e GRTN non sembrano coprire completamente tutti i rischi credito derivanti dalle posizioni assunte dagli operatori nei confronti dei due soggetti istituzionali. In particolare, nonostante il significativo miglioramento seguito al recente avvio della nuova procedura di gestione delle garanzie finanziarie da parte del GRTN, non sembra integralmente coperto il rischio derivante dai potenziali sbilanciamenti negativi dell'operatore: un produttore che ha un programma vincolante di immissione con quantità superiori a quelle effettivamente immesse oppure un consumatore che ha un programma vincolante di prelievo con quantità inferiori (in valore assoluto) a quelle effettivamente prelevate. Del resto, tale tipologia di rischio potrebbe essere adeguatamente coperta solo assumendo la disponibilità delle misure effettive di immissione e prelievo con tempistiche adeguate (giorno/settimana): tale tempistica non pare ad oggi realisticamente realizzabile, almeno per quanto riguarda le unità di consumo;
- i sistemi di garanzia del GRTN e quelli del GME sono scarsamente integrati. Un esempio di tale scarsa integrazione è rappresentato dalle modalità di regolazione delle partite economiche legate agli acquisti di energia CIP6:

l'operatore deve ad oggi presentare una garanzia finanziaria al GME per poter acquistare l'energia CIP6 e, successivamente, paga due volte l'energia acquistata (una volta al GME al prezzo di mercato e una volta al GRTN a 50 €/MWh); infine, emette una fattura al GRTN per il controvalore della stessa energia, al prezzo di mercato;

- è necessario differenziare l'ammontare delle garanzie richieste in ragione del rating finanziario dell'utente del dispacciamento.

Modalità di riconfigurazione del sistema vigente

Si concorda in linea di principio con l'Autorità sull'opportunità di prevedere una riconfigurazione del sistema finalizzata a soddisfare le esigenze indicate nello spunto di consultazione S3.

Più in generale, Enel è favorevole all'introduzione di una disciplina che consenta lo sviluppo di un mercato a termine, osservando che il principale ostacolo a detto sviluppo è stata la legittima esigenza, nel periodo di avvio del dispacciamento di merito economico, di assicurare una stretta corrispondenza tra ciascun contratto di compravendita di energia elettrica e i programmi fisici di immissione e prelievo.

Enel auspica che l'avvio del suddetto mercato a termine avvenga quanto prima, compatibilmente con le esigenze di aggiornamento della disciplina, di implementazione dei sistemi e della relativa fase di test.

D'altra parte, è evidente che ogni riconfigurazione rilevante comporta un rischio per la sicurezza e la stabilità del sistema ed elevati oneri a carico di tutti gli operatori di mercato connessi all'esigenza di adeguarsi alle nuove funzionalità e modalità operative. Pertanto, riteniamo opportuno prevedere un processo basato su modifiche implementate progressivamente nel tempo e sottoposte a verifiche con gli operatori, piuttosto che su una trasformazione radicale del sistema attuale da realizzarsi in tempi brevi.

Risposte agli spunti di consultazione

Spunto S1: Si ritiene che le criticità del sistema vigente siano state ben rappresentate nel presente documento? Se no, quali si ritengono essere le principali criticità del sistema vigente?

Si.

Spunto S2: Sebbene i fattori appena evidenziati abbiano reso il sistema più flessibile ci si chiede se tale flessibilità sia sufficiente a rispondere alle esigenze degli operatori ed adeguata a garantire la sicurezza del sistema tenendo conto degli evidenziati: Laddove tale flessibilità non risulti sufficiente, vi è da chiedersi quale sia il modo migliore per rendere il sistema più conforme agli obiettivi di creare un mercato liquido e trasparente e di favorire lo sviluppo di prodotti a termine quotati su mercati organizzati. Si richiede ai soggetti interessati di formulare proposte in tal senso.

Riteniamo necessario mantenere gli attuali strumenti di flessibilità, con particolare riferimento a:

- a. sbilanciamento a programma;
- b. facoltà di delega per la sottoscrizione del contratto di dispacciamento e per l'operatività su IPEX e su PAB;
- c. PAB, qualora non sostituita dalla facoltà di accesso al Mercato di Aggiustamento per i titolari di dispacciamento in prelievo.

Spunto S3: Si concorda con tale rappresentazione delle esigenze?

Si. Si osserva che l'esigenza di un ridisegno complessivo dei sistemi di registrazione delle posizioni commerciali e dei programmi di immissione e prelievo non deve essere motivo di ritardo nell'avvio del mercato a termine; tali esigenze potrebbero essere conciliate prevedendo una opportuna gradualità di revisione della disciplina.

In ogni caso, tra i due sistemi di riconfigurazione descritti, senza dubbio quello più funzionale sembra essere il sistema dello scheduling coordinator.